



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia**  
**Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche**  
**Ufficio Gestione Risorse Idriche**

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

T +39 0461 497310

F +39 0461 497301

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

mail serv.acquenergia@provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it



F

Gentili Signore/ Egregi Signori

**Raccomandata A.R.**

Brunel Irene

piazza del Malgher n. 19, Pozza

38036 San Giovanni di Fassa – Sèn Jan  
(TN)

Brunel Agatha

strada don Sepoun n. 26

38030 Soraga (TN)

e p.c. Brunel Fernando

strada don Sepoun n. 26

38030 Soraga (TN)

Ghetta Alice

strada de Barbida n. 26

38030 Soraga (TN)

Comune di San Giovanni di Fassa - Sèn  
Jan

SEDE

S173/2021/18.6.2 C/16473/ EB

2021 IRDP

Numero di protocollo associato al documento come  
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla  
medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura  
di protocollo.

**Oggetto:** Dichiarazione preventiva per derivare da sorgente non demaniale denominata "pociale" in corrispondenza della p.f. 1464 in C.C. Vigo di Fassa – Vich, la portata media di 0,001 l/s e massima di 0,03 l/s ad uso domestico a servizio dell'immobile identificato nella p.ed. 820 in C.C. Vigo di Fassa – Vich nel periodo 1 aprile - 31 ottobre di ogni anno in subordine alla concessione C/12069 - Domanda di data 27 gennaio 2020

**Preso d'atto con prescrizioni e termine del procedimento con contestuale archiviazione della comunicazione di variante alla concessione C/12069**

**Pratiche: C/16473 e C/12069**

[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

Il signor Brunel Fernando, con delega espressa delle signore Brunel Irene e Brunel Agatha, con nota in atti al prot. n. 246782 di data 16 aprile 2019, aveva presentato comunicazione di

variante, comunicando l'intenzione di introdurre una nuova baita da servire con l'acqua derivata dalla concessione in oggetto, chiedendo di conseguenza di estendere la titolarità della concessione di acqua pubblica a uso civile domestico alle anzidette signore comproprietarie della p.ed. 820 in C.C. di Vigo di Fassa – Vich. Considerata la condivisione della titolarità della concessione di cui alla pratica C/12069, lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 772799 di data 3 dicembre 2019, aveva evidenziato la necessità di integrare l'istanza di variante in oggetto con atto di delega dell'ulteriore titolare alla concessione. Perveniva successivamente, con nota prot. 24859 di data 15 gennaio 2020, da parte della signora Alice Ghetta comunicazione di contrarietà all'estensione della concessione C/12069 alle predette richiedenti.

A seguito di ciò, in data 27 gennaio 2020, in atti al prot. 50026 di data 27 gennaio 2020, è pervenuta a nome di Brunel Irene, con delega di Brunel Agatha, proprietarie della p.ed. 820 in C.C. di Vigo di Fassa – Vich, una Dichiarazione preventiva per derivare da sorgente non demaniale denominata "pociole" in corrispondenza della p.f. 1464 in C.C. di Vigo di Fassa – Vich, la portata media di 0,001 l/s e massima di 0,03 l/s ad uso domestico a servizio dell'immobile identificato nella p.ed. 820 in C.C. Vigo di Fassa – Vich nel periodo 1 aprile - 31 ottobre di ogni anno in subordine alla concessione C/12069.

Tale istanza trova fondamento nell'art. 46 del *Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*, emanato con Decreto del Presidente della Provincia 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla dichiarazione preventiva, si evince che:

1. la sorgente non demaniale si trova alla quota di circa 1380 m s.l.m. in corrispondenza della p.f. 1464 in C.C. Vigo di Fassa – Vich, di proprietà dell'ASUC di Vigo di Fassa ed attualmente è oggetto di concessione a derivare a servizio delle p.ed. 842 e 788 in loc. Busc di cui alla pratica C/12069;
2. la nuova opera di presa è realizzata a servizio dell'uso domestico che è previsto per la baita identificata nella p.ed. 820 in C.C. Vigo di Fassa – Vich di proprietà di Irene Brunel e Agatha Brunel;
3. l'opera di presa in progetto andrà ad intercettare il troppo pieno dell'opera di presa e accumulo esistente realizzando una adduzione ad un nuovo serbatoio della capacità di circa 100 l. La portata raccolta nella vasca di carico viene convogliata mediante una condotta in PE ed è prevista la posa in opera di una valvola regolatrice di flusso in modo tale da limitare la portata massima di prelievo..

Considerato che la tipologia della derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "*Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2050, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione d'acqua dovrà in ogni caso garantire la tutela delle derivazioni preesistenti con particolare riferimento alla concessione C/12069 e l'eventuale interferenza con le opere

esistenti dovranno essere limitate all'intercettazione del troppo pieno. In ogni condizione idraulica il prelievo potrà essere attuato solo in subordine alla concessione a derivare esistente;

- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni del progetto presentato con la dichiarazione preventiva a firma dell'arch. Simone Zulian, di data dicembre 2019;
- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,03 l/s. In testa alla tubazione di adduzione dovrà essere effettuata la posa di un diaframma tarato o di un dispositivo di tipo autoflow per la regolazione e la limitazione del flusso idrico al valore massimo di concessione pari a 0,03 l/s.;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine alla all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 27 gennaio 2020, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

Titolari della concessione	Irene Brunel , C.F. BRNRNI82A70C372D e Agatha Brunel C.F. BRNGTH89H43C372L
----------------------------	---

Derivazione da	sorgente non demaniale alla quota di circa 1380 m s.l.m. in corrispondenza della p.f. 1464 in C.C. Vigo di Fassa – Vich
Uso	uso domestico
Particelle servite	p.ed. 820 in C.C. Vigo di Fassa – Vich
Portata massima	0,03 l/s
Portata media	0,001 l/s
Periodo di utilizzo	dal 01.04 al 31.10 di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2049
Canone	Esente

Si rende noto infine che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale annuo, rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m.i.;
- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore dei titolari di cui alla presente pratica C/16473, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari di eventuali terreni interessati.

Si evidenzia infine, che dato il rilascio della concessione in subordine di cui al presente atto, si provvede all'archiviazione della comunicazione di variante presentata al prot. n. 246782 di data 16 aprile 2019. Restano quindi invariati i titolari, le particelle servite ed i parametri di concessione associati alla pratica C/12069.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

EB

Per informazioni relative alla presente comunicazione:  
dott. Ermanno Bertuzzi  
tel 0461-492965 - cell. 3351817037  
e-mail: [ermanno.bertuzzi@provincia.tn.it](mailto:ermanno.bertuzzi@provincia.tn.it)

Allegati:           - informativa acque senza firma  
                  - modello B2